Metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale BMVI 2021-2027

Sommario

OBIETTIVO SPECIFICO 1 3

1. I criteri di selezione degli indicatori 3

1.1 Indicatori di *output* 3

Indicatore O.1.1 Numero di attrezzature acquistate per i valichi di frontiera 5

Indicatore O.1.1.1 Numero di attrezzature acquistate per i valichi di frontiera di cui: numero di sistemi per il controllo di frontiera automatizzato, sistemi self-service, varchi automatici acquistati 5

Indicatore O.1.2 Numero di infrastrutture mantenute/riparate 5

Indicatore O.1.3 Numero di punti di crisi sostenuti 6

Indicatore O.1.4 Numero di strutture per i valichi di frontiera costruite/aggiornate 6

Indicatore O.1.5 Numero di velivoli acquistati 6

Indicatore O.1.5.1 di cui: Numero di velivoli senza pilota 7

Indicatore O.1.6 Numero di mezzi di trasporto marittimo acquistati 7

Indicatore O.1.7 Numero d i mezzi di trasporto terrestre acquistati 7

Indicatore O.1.8 Numero di partecipanti sostenuti 8

Indicatore O.1.8.1 di cui: Numero di partecipanti alle attività di formazione 8

Indicatore O.1.9 Numero di funzionari di collegamento inviati nei paesi terzi. 8

Indicatore O.1.10 Numero di funzionalità informatiche sviluppate/manutenute/aggiornate 8

Indicatore O.1.11 Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/mantenuti/aggiornati 9

Indicatore O.1.11.1 di cui: Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati 9

Indicatore O.1.12 Numero di progetti di cooperazione con i Paesi Terzi 10

1.2 Indicatori di risultato 10

Indicatore R.1.14 Numero di attrezzature registrate nel parco attrezzature tecniche dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera 10

Indicatore R.1.15 Numero di attrezzature messe a disposizione dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera 11

Indicatore R.1.16 Numero di forme di cooperazione avviate/migliorate fra le autorità nazionali e i centri nazionali di coordinamento EUROSUR 11

Indicatore R.1.17 Numero di attraversamenti delle frontiere attraverso i sistemi per il controllo di frontiera automatizzato e i varchi automatici 11

Indicatore R.1.18 Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen e da valutazioni delle vulnerabilità attuate nel settore della gestione delle frontiere 12

Indicatore R.1.19 Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione 12

OBIETTIVO SPECIFICO 2 13

2. I criteri di selezione degli indicatori 13

2.1 Indicatori di *output* 13
Indicatore O.2.1 Numero di progetti a sostegno della digitalizzazione del trattamento dei visti 14
Indicatore O.2.2 Numero di partecipanti sostenuti 14
Indicatore O.2.2.1 di cui: Numero di partecipanti alle attività formative 15
Indicatore O.2.4 Numero di funzionalità informatiche sviluppate/manutenute/aggiornate 15
Indicatore O.2.5 Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/mantenuti/aggiornati 15
Indicatore O.2.5.1 di cui: Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati 16
Indicatore O.2.6 Numero di infrastrutture manutenute/riparate 16
2.2 Indicatori di risultato 16
Indicatore R.2.8 Numero di consolati nuovi/potenziati al di fuori dello spazio Schengen 17
Indicatore R.2.8.1 di cui: Numero di consolati potenziati per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze dei richiedenti il visto. 17
Indicatore R.2.9 Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen attuate nel settore della politica comune in materia di visti. 17
Indicatore R.2.10 Numero di domande di visto presentate utilizzando mezzi digitali 17
Indicatore R.2.12 Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione 18

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Sostenere un'efficace gestione integrata europea delle frontiere alle frontiere esterne attuata dalla Guardia costiera e di frontiera europea quale responsabilità condivisa dell'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera (EBCG) e delle Autorità Nazionali responsabile della gestione delle frontiere, agevolare i passaggi di frontiera legittimi, prevenire e individuare l'immigrazione clandestina e la criminalità transnazionale e gestire efficacemente i flussi migratori

1. I criteri di selezione degli indicatori

Gli indicatori del Programma Nazionale BMVI sono stati selezionati in relazione alla strategia dell'Italia di potenziamento della gestione integrata delle frontiere esterne, in osservanza ai criteri indicati dall'Allegato VIII *Indicatori di output e indicatori di risultato* di cui all'articolo 27, paragrafo 3 del Regolamento UE 2021/1148 e in coerenza con l'art. 17 *Metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione* del Regolamento UE 2021/1060[1].

Lo stato di avanzamento del PN viene monitorato nell'ambito delle **Relazioni annuali in materia di *performance***, trasmesse su base annuale alla Commissione europea e approvate dal Comitato di sorveglianza, *ex* artt. 40 e 41 del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale monitoraggio periodico consentirà di individuare tempestivamente eventuali problemi e criticità (meccanismi di *alert*) e definire una più corretta e omogenea contabilizzazione dei livelli di avanzamento degli indicatori scelti.

Per quanto attiene la base informativa utilizzata per valorizzare gli indicatori, i Beneficiari saranno chiamati a indicare per ciascuna iniziativa almeno un indicatore di *output* e, laddove applicabile, gli indicatori di risultato e/o di *output* associati, nonché dare conto delle attività condotte nel quadro di ciascuna iniziativa nei monitoraggi periodici e finali.

L'AdG ha adottato un sistema e gestione e controllo (Si.ge.co.[2]) atto a garantire la **qualità dei dati** raccolti dai singoli beneficiari e caricati nell'apposito Sistema Informativo e di Monitoraggio. Tale garanzia è costituita dalle attività di verifica della correttezza della spesa e della realizzazione delle attività condotte dalla stessa AdG attraverso, ad esempio, l'espletamento di controlli amministrativi sui contratti e sulla spesa e di verifiche *in loco*, ovvero l'adozione di appositi strumenti gestionali quali le *checklist* di controllo.

La documentazione prodotta dai Beneficiari (es. *checklist* di autocontrollo, Verbali di conformità/collaudo) ovvero raccolta direttamente dall'AdG (es. attraverso verifiche *in loco*) costituisce, altresì, un elemento di comprova della corretta realizzazione delle attività e uno strumento utile a verificare la qualità dei dati raccolti per la valorizzazione degli indicatori.

1.1 Indicatori di *output*

Per ciascun indicatore di output *ex* Allegato VIII del Regolamento (UE) 2021/1148, la seguente tabella riporta i target intermedi (al 2024) e finali (al 2029) definiti per il Programma Nazionale BMVI. È stata, altresì, data evidenza della distribuzione percentuale del budget iniziale dell'OS1, tenuto conto degli importi indicativi stanziati per ciascuna "Tipologia di intervento" ex Allegato VI del Regolamento (UE) 2021/1148. Si sottolinea che la richiamata distribuzione percentuale copre circa il 99,2% dell'allocazione dell'OS1, mancando un apposito indicatore a cui ricondurre l'importo stanziato a valere sulla seguente linee di intervento:

- 0012. Misure relative all'identificazione e all'indirizzamento delle persone vulnerabili – ca. 4,7 milioni di euro (quota UE) per l'acquisto di strumentazione medica per lo *screening* sanitario e il potenziamento del servizio di primissima assistenza sanitaria al migrante.

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	% risorse finanziarie
O.1.1	*Numero di attrezzature*	Numero	100	500	15,95%

[1] La presente nota è stata redatta in conformità con la nota sul quadro della *performace* Ref. Ares (2021)7915358 del 21.12.2021
[2] https://fondieuropeisicurezza.interno.gov.it/bmvi/it/contents/sistema-di-gestione-e-controllo

	acquistate per i valichi di frontiera				
O.1.1.1	*di cui: numero di sistemi per il controllo di frontiera automatizzato, sistemi self-service, varchi automatici acquistati*	Numero	0	50	0,79%
O.1.2	*Numero di infrastrutture mantenute/riparate*	Numero	4	20	11,78%
O.1.3	*Numero di punti di crisi sostenuti*	Numero	1	12	10,86%
O.1.4	*Numero di strutture per i valichi di frontiera costruite/ aggiornate*	Numero	2	200	5,01%
O.1.5	*Numero di velivoli acquistati*	Numero	2	14	18,56%
O.1.5.1	*di cui: numero di velivoli senza pilota acquistati*	Numero	1	8	0,34%
O.1.6	*Numero di mezzi di trasporto marittimo acquistati*	Numero	4	25	15,93%
O.1.7	*Numero di mezzi di trasporto terrestre acquistati*	Numero	0	150	1,61%
O.1.8	*Numero di partecipanti sostenuti*	Numero	820	170.000	11,96%
O.1.8.1	*di cui: numero di partecipanti alle attività di formazione*	Numero	800	4.000	3,58%
O.1.9	*Numero di funzionari di collegamento inviati nei Paesi terzi*	Numero	0	10	0,32%
O.1.10	*Numero di funzionalità informatiche sviluppate/mantenute/ aggiornate*	Numero	2	20	3,22%
O.1.11	*Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/mantenuti/ aggiornati*	Numero	1	8	3,60%

O.1.11.1	*di cui: numero di sistemi IT su larga scala sviluppati*	Numero	0	2	1,43%
O.1.12	*Numero di progetti di cooperazione con i Paesi terzi*	Numero	1	4	0,36%
O.1.13	*Numero di persone che hanno presentato domanda di protezione internazionale presso i valichi di frontiera*	Numero	0	0	0,00%

Indicatore O.1.1 Numero di attrezzature acquistate per i valichi di frontiera

L'indicatore risponde al bisogno di velocizzare i controlli presso i valichi di frontiera incrementando la dotazione di apparecchiature funzionali a dette verifiche. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.1 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale, previsto per il 2029, corrisponde al 100% del numero di attrezzature che si intende acquisire per i valichi di frontiera.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni, quali ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici, che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.1.1 Numero di attrezzature acquistate per i valichi di frontiera di cui: numero di sistemi per il controllo di frontiera automatizzato, sistemi self-service, varchi automatici acquistati

L'indicatore risponde alla necessità di realizzare *kiosks e-gates* per l'automatizzazione dei controlli di frontiera. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.1.1 sono state prese in considerazione le richieste presentate nel corso della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. Il target finale, previsto per il 2029, corrisponde al 100% del numero di attrezzature che si intende acquisire per i valichi di frontiera.

Indicatore O.1.2 Numero di infrastrutture mantenute/riparate

L'indicatore risponde alla necessità di velocizzare i controlli presso i valichi di frontiera provvedendo al miglioramento delle funzionalità delle infrastrutture ivi ubicate . Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.2 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo . L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del numero di infrastrutture presso i valichi di frontiera che si intende manutenute/riparate.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni, quali ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici, che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.3 Numero di punti di crisi sostenuti

L'indicatore risponde alle necessità di supportare le aree di crisi presenti in Italia nella gestione della sfida migratoria già esistente o potenziale e di eventuali significativi aumenti del numero di migranti che arrivano alle frontiere esterne. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.3 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN nonché i punti di crisi (cd. *Hotspot*) presenti attualmente nel Paese.

L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. In ragione di un intervento dell'Autorità competente che, a partire dal 23 settembre 2024 ha aumento da 4 a 12 il numero di Hotspot presenti sul territorio nazionale, si è provveduto ad adeguare il valore del *target* finale da raggiungere al 2029, che corrisponde al 100% dei punti di crisi presenti attualmente in Italia.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da variabili indipendenti, quali emergenze migratorie o mutamenti nei flussi e nelle rotte degli stessi, oltre che da fattori esogeni, quali ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici, che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare previste dalle singole iniziative.

Indicatore O.1.4 Numero di strutture per i valichi di frontiera costruite/aggiornate

L'indicatore risponde alle necessità di sostenere interventi strutturali o di miglioramento delle infrastrutture operative presso i valichi di frontiera. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.4 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato incrementato da 10 a 200 unità di strutture per i valichi di frontiera costruite/aggiornate in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% del numero strutture che si intende costruire/ ammodernare.

Il conseguimento dei target potrà essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi infrastrutturali che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.5 Numero di velivoli acquistati

L'indicatore risponde al bisogno di potenziare il parco velivoli dell'Italia, operativi nella gestione delle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.5 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo, nonché il costo medio dei mezzi richiesti. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato

incrementato da 8 a 14 unità di velivoli acquistati in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% del numero di mezzi che si intende acquisire.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.5.1 di cui: Numero di velivoli senza pilota

L'indicatore risponde al bisogno di potenziare il parco velivoli dell'Italia e, in particolare, dei velivoli senza pilota, operativi nella gestione delle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.5.1 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dagli stakeholder in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo, nonché del costo medio degli RPAS. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato incrementato da 4 a 8 unità di velivoli acquistati in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% del numero di RPAS che si intende acquisire.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.6 Numero di mezzi di trasporto marittimo acquistati

L'indicatore risponde al bisogno di potenziare la dotazione dell'Italia di mezzi marittimi, operativi nella gestione delle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.6 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo, nonché del costo medio delle UUNN richieste. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 è stato incrementato da 21 a 25 unità navali acquistate in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% del numero di mezzi che si intende acquisire.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.7 Numero d i mezzi di trasporto terrestre acquistati

L'indicatore risponde alla necessità di potenziare il parco veicoli dell'Italia e, in particolare, dei mezzi di trasporto terrestre per il trasferimento di migranti per l'attività di *screening*. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.7 sono state prese in considerazione le richieste presentate nel corso della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. Il target finale, previsto per il 2029, corrisponde al 100% del numero di mezzi terrestri che si intende acquisire.

Indicatore O.1.8 Numero di partecipanti sostenuti

L'indicatore risponde alla necessità di rafforzamento del personale impiegato nelle attività di gestione e controllo delle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.8 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di individuazione del personale, realizzazione delle attività e completamento della rendicontazione delle stesse. Il target finale è stato incrementato da 4.100 a 170.000 partecipanti sostenuti in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% del personale che si intende coinvolgere nel corso delle attività di progetto (formazioni, straordinari, missioni).

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni o di selezione degli operatori economici, che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.8.1 di cui: Numero di partecipanti alle attività di formazione

L'indicatore risponde al bisogno di rafforzamento delle capacità del personale impiegato nella gestione delle frontiere, sostenendo la partecipazione a specifiche attività di formazione. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.8.1 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di individuazione del personale, individuazione degli operatori economici, realizzazione delle attività e completamento della rendicontazione delle stesse. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del personale che si intende formare.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.9 Numero di funzionari di collegamento inviati nei paesi terzi.

L'indicatore risponde alla necessità di sostenere le Amministrazioni competenti nella partecipazione ad attività che prevedono l'invio di funzionari di collegamento dei Paesi Terzi. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.9, sono state prese in considerazione le richieste presentate nel corso della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. Il target finale, previsto per il 2029, corrisponde a 10 unità, pari al 100% del numero di funzionari di collegamento che si intende inviare nei Paesi Terzi con il sostegno del PN.

Indicatore O.1.10 Numero di funzionalità informatiche sviluppate/manutenute/aggiornate

L'indicatore risponde al bisogno di efficientare la sorveglianza delle frontiere sviluppando, manutenendo e/o aggiornando le funzionalità dei sistemi informativi nuovi o in uso. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.10 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN, anche in relazione alla necessità di attivare i sistemi previsti dal Regolamento UE 2019/817 in materia di interoperabilità tra i sistemi IT dell'UE nel settore delle frontiere e dei visti, e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di

produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato incrementato da 10 a 20 unità di funzionalità informatiche in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% delle funzionalità che si intende sviluppare/manutenere/aggiornare.

Il conseguimento dei target potrà essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo aggiornamento e manutenzione di funzionalità informatiche che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.11 Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/mantenuti/aggiornati

L'indicatore risponde al bisogno di efficientare la sorveglianza delle frontiere rafforzando l'interoperabilità dei sistemi informativi GAI e alle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.11 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato incrementato da 5 a 8 unità di sistemi IT in ragione degli ulteriori fabbisogni registrati nel corso della recente consultazione delle Amministrazioni interessate e corrisponde al 100% dei sistemi IT che si intende sviluppare/manutenere/aggiornare.

Il conseguimento dei target potrà essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo aggiornamento e manutenzione di sistemi IT su larga scala che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.11.1 di cui: Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati

L'indicatore risponde al bisogno di efficientare la sorveglianza delle frontiere rafforzando l'interoperabilità dei sistemi informativi GAI e alle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.11.1 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN anche in relazione alla necessità di sviluppare i nuovi sistemi previsti dal Regolamento UE 2019/817 in materia di interoperabilità e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 corrisponde al 100% dei sistemi IT su larga scala che si prevede di sviluppare.

Il conseguimento dei target potrà essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo di sistemi IT su larga scala che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.1.12 Numero di progetti di cooperazione con i Paesi Terzi

L'indicatore risponde al bisogno di sostenere la realizzazione di progettualità di cooperazione con i Paesi Terzi per un rafforzamento multilaterale delle attività di gestione delle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.1.12 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, specie relativi all'attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo . L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di predisposizione di accordi bilaterali, selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del numero di progetti che si intendono realizzare.

Il conseguimento dei target può essere influenzato da differenti tempistiche di redazione/approvazione degli accordi e dei documenti di adesione ai progetti da parte dei Paesi Terzi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

1.2 Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per valore base	Anno, o anni, di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target	Fonte dei dati
R.1.14	*Numero di attrezzature registrate nel parco attrezzature tecniche dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera*							
	.	Numero	0	Numero	---	35	Numero	Progetti
R.1.15	*Numero di attrezzature messe a disposizione dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera*							
		Numero	---	Numero	---	5	Numero	Progetti
R.1.16	*Numero di forme di cooperazione avviate/migliorate fra le autorità nazionali e i centri nazionali di coordinamento EUROSUR*							
		Numero	0	Numero	---	22	Numero	Progetti
R.1.17	*Numero di attraversamenti delle frontiere attraverso i sistemi per il controllo di frontiera automatizzato e i varchi automatici*							
		Numero	---	Numero	---	50	Numero	---
R.1.18	*Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen e da valutazioni delle vulnerabilità attuate nel settore della gestione delle frontiere*							
		Numero	0	Numero	---	100%	%	Progetti
R.1.19	*Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione*							
	.	Numero	0	Numero	---	2.000	Numero	Progetti
R.1.20	*Numero di persone a cui le autorità di frontiera hanno negato l'ingresso*							
		Numero	---	Numero	---	---	Numero	---

Indicatore R.1.14 Numero di attrezzature registrate nel parco attrezzature tecniche dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

L'indicatore risponde al bisogno di rafforzare la dotazione di attrezzatture tecniche dell'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera anche in relazione all'applicazione del Regolamento. UE 2019/1896.

Il target finale al 2029, pari a 35, corrisponde al numero totale di mezzi che si prevede di acquisire sul PN BMVI e registrare nel TEP.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.1.15 Numero di attrezzature messe a disposizione dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

L'indicatore risponde al bisogno di rispondere alle disposizioni del Regolamento UE 2019/1896 in materia di messa a disposizione di attrezzatture dedicate alla dotazione dell'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera.

L'AdG non può garantire circa il numero di attrezzature che verranno messe a disposizione dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, poiché stabilito in appositi accordi annuali tra le singole Autorità nazionali e Frontex. Pertanto, il target finale al 2029 è stato definito pari a 5 , in coerenza con quanto comunicato dalle Amministrazioni Beneficiarie al momento dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali e delle ulteriori richieste di fabbisogno presentate nel corso delle consultazioni avviate ad aprile 2025.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.1.16 Numero di forme di cooperazione avviate/migliorate fra le autorità nazionali e i centri nazionali di coordinamento EUROSUR

L'indicatore risponde al bisogno di avviare nuove forme di cooperazione ovvero di migliorare quelle esistenti tra Autorità nazionali e il Centro Nazionale di Coordinamento EUROSUR.

Il target finale al 2029, pari a 22, corrisponde al numero medio di Autorità con cui l'NCC prevede di scambiare informazioni negli anni di realizzazione del PN. A titolo esemplificativo: EUROPOL; FRONTEX; UNHCR; EFCA (European Fisheries Control Agency); EMSA (European Maritime Safety Agency); COPERNICUS; Aeronautica Militare Italiana; Guardia Di Finanza, Capitaneria Di Porto; Marina Militare; Carabinieri; Agenzia Dogane; ENAC; ENAV, Ambasciate di Paesi Terzi (Tunisia, Libia, Turchia, Egitto, Pakistan); omologhi NCC altre nazioni (Malta, Spagna), ecc….

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da differenti tempistiche di redazione/approvazione di accordi e documenti di adesione ai progetti che prevedono forme di cooperazione da parte delle autorità nazionali, o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni e selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.1.17 Numero di attraversamenti delle frontiere attraverso i sistemi per il controllo di frontiera automatizzato e i varchi automatici

L'indicatore risponde al bisogno di registrare il numero di attraversamenti alle frontiere attraverso sistemi automatizzati.

Il target finale al 2029, pari a 50, corrisponde al numero minimo, 1, degli attraversamenti che si prevede avverranno mediante l'utilizzo dei sistemi automatizzati (*kiosk e-Gates*) acquisiti nell'ambito del Programma.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.1.18 Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen e da valutazioni delle vulnerabilità attuate nel settore della gestione delle frontiere

L'indicatore risponde all'obbligo di ciascun SM di adempiere alle eventuali raccomandazioni con impatto finanziario emerse nell'ambito di eventuali valutazioni Schengen e/o Valutazione di Vulnerabilità e ricevute in materia di gestione delle frontiere in coerenza l'art. 15 del Regolamento UE 1053/2013 e con l'art. 32 del Regolamento UE 2019/1896.

Il target finale al 2029 corrisponde al superamento del 100% delle sole -ed eventuali- raccomandazioni con impatto finanziario oggetto di appositi interventi finanziati nel quadro del PN BMVI.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da possibili ritardi nelle tempistiche di realizzazione degli interventi pianificati in risposta alle Raccomandazioni a causa di eventuali criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.1.19 Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione

L'indicatore prende in considerazione il bisogno di potenziare la capacità nella gestione delle frontiere sostenendo la partecipazione ad attività di formazione del personale operativo per l'attuazione della gestione integrata delle frontiere presso i valichi di frontiera e punti di crisi, ovvero del personale responsabile della gestione e della manutenzione di sistemi IT su larga scala.

Il target finale al 2029 corrisponde al raggiungimento di almeno il 50% di riscontro positivo dell'utilizzo delle abilità e competenze acquisite durante l'attività formativa da parte del personale.

Il conseguimento dei target può essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Sostenere la politica comune in materia di visti per facilitare i viaggi legittimi e prevenire i rischi migratori e di sicurezza

2. I criteri di selezione degli indicatori

Gli indicatori del Programma Nazionale BMVI sono stati selezionati in relazione alla strategia dell'Italia per il sostegno alla politica comune in materia di visti, in osservanza ai criteri indicati dall'Allegato VIII *Indicatori di output e indicatori di risultato* di cui all'articolo 27, paragrafo 3 del Regolamento UE 2021/1148 e in coerenza con l'art. 17 *Metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione* del Regolamento UE 2021/1060[3].

Lo stato di avanzamento del PN viene monitorato nell'ambito delle **Relazioni annuali in materia di *performance***, trasmesse su base annuale alla Commissione europea e approvate dal Comitato di sorveglianza, *ex* artt. 40 e 41 del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale monitoraggio periodico consentirà di individuare tempestivamente eventuali problemi e criticità (meccanismi di *alert*) e definire una più corretta e omogenea contabilizzazione dei livelli di avanzamento degli indicatori scelti.

Per quanto attiene la base informativa utilizzata per valorizzare gli indicatori, i Beneficiari saranno chiamati ad indicare per ciascuna iniziativa almeno un indicatore di *output* e, laddove applicabile, gli indicatori di risultato e/o di output associati, nonché dare stato delle attività condotte nel quadro di ciascuna iniziativa nei monitoraggi periodici e finali.

L'AdG ha adottato un sistema e gestione e controllo (Si.ge.co.[4]) atto a garantire la **qualità dei dati** raccolti dai singoli beneficiari e caricati nell'apposito Sistema Informativo e di Monitoraggio. Tale garanzia è costituita dalle attività di verifica della correttezza della spesa e della realizzazione delle attività condotte dalla stessa AdG attraverso, ad esempio, l'espletamento di controlli amministrativi sui contratti e sulla spesa e di verifiche in loco, ovvero l'adozione di appositi strumenti gestionali quali le *checklist* di controllo.

La documentazione prodotta dai Beneficiari (es. *checklist* di autocontrollo, Verbali di conformità/collaudo) ovvero raccolta direttamente dall'AdG (es. attraverso verifiche in loco) costituisce, altresì, un elemento di comprova della corretta realizzazione delle attività e uno strumento utile a verificare la qualità dei dati raccolti per la valorizzazione degli indicatori.

2.1 Indicatori di *output*

Per ciascun indicatore di output *ex* Allegato VIII del Regolamento (UE) 2021/1148, la seguente tabella riporta i target intermedi (al 2024) e finali (al 2029) definiti per il Programma Nazionale BMVI. È stata, altresì, data evidenza della distribuzione percentuale del budget iniziale dell'OS2, tenuto conto degli importi indicativi stanziati per ciascuna "Tipologia di intervento" ex Allegato VI del Regolamento (UE) 2021/1148).

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	% risorse finanziarie
O.2.1	*Numero di progetti a sostegno della digitalizzazione del trattamento dei visti*	Numero	1	2	3,8%
O.2.2	*Numero di partecipanti sostenuti*	Numero	320	340	0,6%
O.2.2.1	*di cui: numero di partecipanti alle attività di formazione*	Numero	300	320	0,6%
O.2.3	*Numero di membri del personale impiegati in consolati nei paesi terzi*	Numero	0	0	0,0%
O.2.3.1	*di cui: numero di membri del personale impiegati per il trattamento dei visti*	Numero	0	0	0,0%

[3] La presente nota è stata redatta in conformità con la nota sul quadro della performance Ref. Ares (2021)7915358 del 21.12.2021
[4] https://fondieuropeisicurezza.interno.gov.it/bmvi/it/contents/sistema-di-gestione-e-controllo

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	% risorse finanziarie
O.2.4	*Numero di funzionalità informatiche sviluppate/mantenute/ aggiornate*	Numero	0	2	1,9%
O.2.5	*Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/ mantenuti/ aggiornati*	Numero	0	2	59,7%
O.2.5.1	*di cui: numero di sistemi IT su larga scala sviluppati*	Numero	0	1	5,1%
O.2.6	*Numero di infrastrutture mantenute/riparate*	Numero	1	3	28,1%
O.2.7	*Numero di immobili affittati/ammortizzati*	Numero	0	0	0,0%

Indicatore O.2.1 Numero di progetti a sostegno della digitalizzazione del trattamento dei visti

L'indicatore risponde al bisogno di sostenere la completa digitalizzazione del trattamento dei visti. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.1 sono state raccolte le intenzioni dei beneficiari di realizzare progettualità finalizzata alla digitalizzazione dei visti manifestata in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il valore del target finale al 2029 è stato decrementato, da 5 a 2, in ragione di una manifestata riduzione dei fabbisogni da parte delle Amministrazioni interessate e della conseguente contrazione delle risorse dedicate; tale valore corrisponde al 100% dei progetti che si intende finanziare.

Il conseguimento dei target può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione dei progetti che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.2 Numero di partecipanti sostenuti

L'indicatore risponde alla necessità di rafforzamento del personale impiegato nelle attività di gestione della politica dei visti. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.2 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 era stata inizialmente ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di individuazione del personale, realizzazione delle attività e completamento della rendicontazione delle stesse. Si rappresenta, tuttavia, che non sono state presentate proposte progettuali sul punto, e, di conseguenza, il target al 2024 non è stato raggiunto. Pertanto, si è inteso procedere ad una coerente contrazione delle risorse dedicate. Alla luce di tale riduzione e della manifestata diminuzione dei fabbisogni da parte delle Amministrazioni interessate, il valore del target finale al 2029 è stato decrementato, da 1.600 a 340; tale valore corrisponde, comunque, al 100% del personale che si intende coinvolgere.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.2.1 di cui: Numero di partecipanti alle attività formative

L'indicatore risponde al bisogno di rafforzamento delle capacità del personale impiegato nella gestione della politica dei visti. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.3 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 era stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di individuazione del personale, individuazione degli operatori economici, realizzazione delle attività e completamento della rendicontazione delle stesse. Si rappresenta, tuttavia, che non sono state presentate proposte progettuali sul punto, e, di conseguenza, il target al 2024 non è stato raggiunto. Pertanto, si è inteso procedere ad una coerente contrazione delle risorse dedicate. Alla luce di tale riduzione e della manifestata diminuzione dei fabbisogni da parte delle Amministrazioni interessate, il valore del target finale al 2029 è stato decrementato, da 1.500 a 320; tale valore corrisponde, comunque, al 100% del personale che si intende coinvolgere.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.4 Numero di funzionalità informatiche sviluppate/manutenute/aggiornate

L'indicatore risponde al bisogno di sostenere la politica dei visti sviluppando, manutenendo e/o aggiornando le funzionalità dei sistemi informativi nuovi o in uso. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.4 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN anche in relazione alla necessità di attivare i sistemi previsti dal Regolamento UE 2019/817 in materia di interoperabilità tra i sistemi IT dell'UE nell'ambito del miglioramento dell'attuazione della politica comune in materia di visti e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% delle funzionalità che si intende sviluppare/manutenere/ aggiornare.

Il conseguimento dei target può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo aggiornamento e manutenzione di funzionalità informatiche che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.5 Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati/mantenuti/aggiornati

L'indicatore risponde al bisogno sostenere la politica dei visti rafforzando l'interoperabilità dei sistemi informativi GAI e alle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.5 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% al numero di sistemi IT su larga scala che si intende sviluppare/manutenere/aggiornare.

Il conseguimento dei target può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo aggiornamento e manutenzione di sistemi IT su larga scala che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle

attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.5.1 di cui: Numero di sistemi IT su larga scala sviluppati

L'indicatore risponde al bisogno di sostenere la politica dei visti rafforzando l'interoperabilità dei sistemi informativi GAI e alle frontiere. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.5.1 sono state prese in considerazione le richieste presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni, anche in relazione alla necessità di sviluppare i nuovi sistemi previsti dal Regolamento UE 2019/817 in materia di interoperabilità. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% dei sistemi IT su larga scala che si intende sviluppare.

Il conseguimento dei target può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi di sviluppo di sistemi IT su larga scala che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore O.2.6 Numero di infrastrutture manutenute/riparate

L'indicatore risponde alle necessità di sostenere interventi infrastrutturali o di miglioramento delle infrastrutture strategiche per la politica comune dei visti. Ai fini della quantificazione dell'indicatore O.2.6 sono state prese in considerazione le richieste di supporto presentate dai beneficiari in sede di redazione del PN e quelle pervenute a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata a partire da aprile 2025, delle Amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie del Programma per la rilevazione di nuovi fabbisogni. L'individuazione del target intermedio da raggiungere entro il 2024 è stata ponderata sulla base delle tempistiche relative alla capacità di produrre spesa, ovvero alle tempistiche medie di selezione delle operazioni, svolgimento delle gare d'appalto e primi avanzamenti di stato attività. Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del numero di interventi che si intende realizzare.

Il conseguimento dei target può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione di interventi infrastrutturali che possono divenire particolarmente lunghe a causa delle criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

2.2 Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per valore base	Anno, o anni, di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target	Fonte dei dati
R.2.8	*Numero di consolati nuovi/potenziati al di fuori dello spazio Schengen*							
	.	Numero	0	Numero	---	145	Numero	Progetti
R.2.8.1	*di cui: numero di consolati potenziati per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze dei richiedenti il visto*							
		Numero	0	Numero	---	145	Numero	---
R.2.9	*Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen attuate nel settore della politica comune in materia di visti*							

	Numero	0	Numero	---	100%	%	Progetti
R.2.10	*Numero di domande di visto presentate utilizzando mezzi digitali.*						
	Numero	0	Numero	---	700.000	Numero	Progetti
R.2.11	*Numero di forme di cooperazione avviate/migliorate tra gli Stati membri nel trattamento dei visti*						
·	Numero	0	Numero	---	---	Numero	---
R.2.12	*Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione*						
	Numero	0	Numero	---	100	Numero	Progetti

Indicatore R.2.8 Numero di consolati nuovi/potenziati al di fuori dello spazio Schengen

L'indicatore risponde alle necessità di sostenere le attività delle sedi consolari al di fuori dello spazio Schengen.

Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del numero di sedi extra-Schengen ove si prevede di intervenire.

Il conseguimento del valore del target è suscettibile di variazioni in ragione dell'apertura/chiusura delle sedi, non prevedibile aprioristicamente e può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione delle procedure di gara ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.2.8.1 di cui: Numero di consolati potenziati per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze dei richiedenti il visto.

L'indicatore risponde alle necessità di sostenere le attività delle sedi consolari al di fuori dello spazio Schengen e, in particolare, di risposta alle esigenze dei richiedenti il visto.

Il target finale al 2029 corrisponde al 100% del numero di sedi diplomatiche extra-Schengen ove si prevede di intervenire.

Il conseguimento del valore del target è suscettibile di variazioni in ragione dell'apertura/chiusura delle sedi, non prevedibile aprioristicamente e può essere inficiato dalle tempistiche di realizzazione delle procedure di gara ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.2.9 Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen attuate nel settore della politica comune in materia di visti.

L'indicatore risponde all'obbligo degli SM di adempiere alle eventuali raccomandazioni con impatto finanziario scaturenti da Valutazioni Schengen ricevute in materia di politica comune dei visti.

Il target finale al 2029 corrisponde al superamento del 100% delle sole raccomandazioni con impatto finanziario oggetto di appositi interventi finanziati nel quadro del PN BMVI.

Il conseguimento dei target potrà essere influenzato da possibili ritardi nelle tempistiche di realizzazione degli interventi pianificati in risposta alle Raccomandazioni a causa di eventuali criticità afferenti all'espletamento delle procedure di gara e alle lungaggini dovute all'acquisizione di atti o pareri propedeutici o eventi imprevisti in corso d'opera, oltre che da ritardi o altre difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.

Indicatore R.2.10 Numero di domande di visto presentate utilizzando mezzi digitali

L'indicatore risponde alla necessità di garantire una digitalizzazione delle domande di visto.

Il target finale al 2029 corrisponde a 700.000 domande di visto presentate alla rete consolare italiana mediante strumenti digitali.

Il conseguimento del valore del target è suscettibile di variazioni in ragione di eventuali ritardi nella definizione a livello europeo delle specifiche tecniche per la digitalizzazione delle domande di visto o altre difficoltà di selezione degli operatori economici o di approvvigionamento degli strumenti utili alla digitalizzazione.

Indicatore R.2.12 Numero di partecipanti che, tre mesi dopo un'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante l'attività di formazione

L'indicatore prende in considerazione il bisogno di potenziare la capacità di gestione della politica comune dei visti sostenendo la partecipazione ad attività di formazione del personale operativo nella gestione dei visti.

Il target finale al 2029 è stato decrementato, da 750 a 100, in ragione di una manifesta riduzione del fabbisogno rappresentato da parte delle Amministrazioni potenzialmente beneficiarie e corrisponde al raggiungimento del 100% di riscontro positivo dell'utilizzo delle abilità e competenze acquisite durante l'attività formativa da parte del personale, ovvero 100 unità di personale formato che registra *feedback* positivi.

Il conseguimento dei target può essere influenzato da fattori esogeni quali ritardi o altre difficoltà di ottenimento di particolari autorizzazioni, approvvigionamento dei mezzi ovvero di selezione degli operatori economici che possono inficiare le tempistiche effettive di esperimento delle gare.